

Living Lab sulla capitalizzazione

Polo tematico

Promozione della sostenibilità dei porti

RAPPORTO LAB CAGLIARI e PROSSIMI PASSI

Rapporto n.1 – 20/12/2019

PROGETTI: GNL FACILE, PROMO-GNL, SIGNAL, TDI RETE GNL, GEREMIA, GRRinPORT, IMPATTI-NO, MATRAC-ACP, P.Ri.S.Ma. MED, PORT-5R, QUALIPORTI, SplasH!, GRAMAS, SE.D.RI.PORT, SEDITERRA, DECIBEL, L.I.S.T. Port, MON ACUMEN, REPORT, RUMBLE, TRIPLO

1. Prossimi obiettivi

- Condividere con gli altri progetti partecipanti gli output/realizzazioni che possono essere oggetto di capitalizzazione
- Individuare le sinergie e potenziali azioni congiunte tra tali realizzazioni e tra i soggetti titolari
- Individuare possibili tematiche trasversali che possano potenziare ulteriormente le ricadute e i benefici prodotti da queste realizzazioni
- Approfondire e definire gli aspetti operativi e tecnici sulle interconnessioni tra i progetti e sull'integrazione delle realizzazioni
- Produrre un piano d'azione dettagliando le modalità di integrazione delle realizzazioni

2. Riassunto delle attività

Durante una fase precedente di preparazione, è stato chiesto ai progetti del Polo tematico di compilare la Scheda PreLAB. Le schede così come pervenute e una tabella riassuntiva dei dati raccolti sono state inviate ai partecipanti prima dell'incontro Lab che si è tenuto in occasione dell'evento annuale di Programma a Cagliari il 07/11/2019. Le schede sono state raccolte con il fine di accrescere la conoscenza e condividere in maniera standardizzata le informazioni sulle realizzazioni dei progetti.¹

¹ Non tutte le schede sono pervenute in questa fase.

Al primo Lab del Polo “Promozione della sostenibilità dei porti” erano presenti 46 partecipanti e 15 progetti; inoltre erano presenti altri due progetti appartenenti ai Poli 5 (Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale) e 6 (Promozione delle connessioni per ridurre le distanze).

Tenuto conto che i progetti di questo Polo si incontravano per la prima volta, si è resa necessaria una prima condivisione in un’ottica di ricognizione che permettesse agli altri partecipanti di cominciare a prendere confidenza con le realizzazioni degli altri progetti.

In linea con la metodologia definita, è stato chiesto ai partecipanti di compilare dei post-it con le proprie realizzazioni per poi procedere ad un loro accorpamento secondo tematiche più puntuali sostanzialmente in linea con le sotto-categorie del polo:

- Promozione dell’utilizzo del GNL come carburante alternativo;
- Lotta all’inquinamento acustico nei porti;
- Lotta all’insabbiamento dei porti;
- Qualità delle acque portuali: gestione rifiuti e reflui nei porti.

2.2 Indicazioni aggiuntive tabelle in allegato

Allegato 1, Pagina 1

Al fine di condividere le informazioni raccolte a Cagliari, è stata costruita la tabella presente sul foglio 1 dell’Allegato 1, che riporta per ogni progetto una sintesi delle realizzazioni/output che possono essere oggetto di capitalizzazione.

Considerato che non tutti i progetti erano presenti, si segnala che la stessa tabella è stata costruita, in via prioritaria, con le informazioni raccolte di prima mano durante il Living Lab di Cagliari. In seconda istanza, al fine di poter dare un panorama completo che

tenesse conto anche dei progetti non presenti, sono state utilizzate tutte le schede Pre-Lab raccolte e, in casi eccezionali, anche i formulari di candidatura approvati.

Allegato 1, Pagina 2

Il foglio 2 presenta uno sforzo di sintesi e di raggruppamento delle informazioni rispetto a quanto fornito dai singoli progetti in un'ottica di ragionamento complessivo e coordinato delle informazioni.

Questa analisi vuole essere uno spunto e un suggerimento da prendere in considerazione in vista della preparazione del prossimo incontro.

I progetti sono stati raggruppati per le sotto categorie dei poli già esistenti precedentemente elencate.

All'interno di questa analisi, sono state inoltre individuate le azioni di capitalizzazione già realizzate (o in fase di realizzazione) tentando una classificazione del tipo di realizzazione/output:

- analisi iniziali/studi congiunti
- attività di carattere scientifico (banche dati/reti di monitoraggio/modelli/mappatura)
- azioni di governance
- investimenti/infrastrutture

Queste tematiche sono parte di un percorso già iniziato dal gruppo "inquinamento acustico", individuate e classificate all'interno del loro piano di comunicazione congiunto. Per semplificazione, abbiamo ipotizzato tale divisione per tutti i temi aggiungendo la tematica della sensibilizzazione.

Considerazioni:

Vi preghiamo di notare che la tabella di analisi non è un prodotto finito, ma uno strumento aperto che può essere modificato e implementato sulla base delle vostre riflessioni/osservazioni.

2.3 Osservazioni emerse dalla tabella allegata

Nello specifico, analizzando ogni cluster, individuiamo alcuni spunti di riflessione per l'individuazione di tematiche integrate.

È inoltre importante sottolineare che abbiamo focalizzato l'attenzione sugli output/realizzazioni piuttosto che sul processo.

➤ **Promozione del GNL come carburante alternativo**

► *GNL FACILE, PROMO GNL, SIGNAL, TDI RETE-GNL: i progetti hanno già iniziato un percorso di capitalizzazione in comune con l'organizzazione di seminari e Comitati di Pilotaggio. Inoltre, i 4 progetti sono complementari e non si riscontrano duplicazioni nelle attività quanto piuttosto una sinergia degli output.*

➤ **Gestione rifiuti e reflui nei porti**

► *GEREMIA, GRRinPORT, IMPATTI-NO, MATRAC ACP, P.Ri.S.Ma. MED, PORT-5R, QUALIPORTI, Splash!. Al momento non si riscontrano dei percorsi di capitalizzazione già iniziati dal cluster, eccetto per un legame tra i progetti IMPATTI-NO, GRRinPORT e PORT-5R collegati dal tema dell'economia circolare.*

È da sottolineare la presenza di ben 5 piani d'azione congiunti sulla tematica ed è necessario comprendere le caratteristiche di ognuno in modo da trovare un nesso e un punto di lavoro comune e soprattutto un chiarimento sulla loro validazione.



Interessante è la realizzazione (progetto GEREMIA) del sistema Strumenti di Supporto alle Decisioni (DSS) che consente la gestione di tutte le informazioni derivanti dai monitoraggi e dalle modellazioni numeriche delle caratteristiche fisico-chimico-biologiche degli ambienti portuali, così come dalle previsioni di pianificazione e sviluppo portuali e delle normative e direttive nazionali e comunitarie sulla qualità delle acque. Questo modello potrebbe diventare lo strumento trasversale ai 4 cluster.

➤ **Lotta all'insabbiamento dei porti**

▶ *GRAMAS, SE.D.Ri.PORT, SEDITERRA: importante sottolineare l'utilizzo della piattaforma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale MO.NI.CA. (Monitoring and Control Standard Architecture). La piattaforma è finalizzata al monitoraggio e al controllo in tempo reale delle aree portuali, periportuali e retroportuali tramite l'integrazione, la visualizzazione e l'elaborazione dei dati rilevati dalle reti di sensori appositamente dispiegate nelle aree di interesse su: tracciabilità delle merci e dei mezzi, monitoraggio delle merci pericolose, infomobilità verso passeggeri e trasportatori, monitoraggio delle vie di comunicazione stradali e ferroviarie poste nel sistema logistico porto-interporto, monitoraggio e gestione delle reti di sottoservizi in ambito portuale, monitoraggio di parametri ambientali e di fenomeni di rischio rilevante, monitoraggio del traffico marittimo nelle acque portuali, videosorveglianza e, in generale, integrazione dei dati provenienti da appositi sensori installati per scopi specifici.*

➤ **Lotta all'inquinamento acustico nei porti**

▶ *DECIBEL, L.I.S.T. Port, MON ACUMEN, REPORT, RUMBLE, TRIPLO: i sei progetti propongono approcci complementari alla problematica in comune: ogni progetto è focalizzato su un aspetto specifico, andando a comporre un mosaico che copre ampie tematiche. La capitalizzazione interna è sviluppata, in particolare da notare il piano di comunicazione congiunto che evidenzia le varie tematiche progettuali e gli scenari dei porti e delle normative attualmente esistenti. Interessante analizzare la metodologia comune a tutto il cluster che sarà realizzata dal progetto REPORT come spunto per una possibile tematica.*

3. Prossimi passi

In preparazione del prossimo Living Lab, si chiede ai progetti partecipanti di:

- Integrare le informazioni raccolte nella tabella in allegato e inviare le vostre osservazioni/modifiche re-inviando i file con le modifiche apportate.
- Riflessioni sul file output e analisi aggiornato
- Individuare potenziali sinergie.

Si chiede di trasmettere le informazioni richieste entro il **30/01/2020** all'indirizzo mail marittimo1420@regione.toscana.it con oggetto "Capitalizzazione Polo Porti post Cagliari - nome del progetto".

3.1 Piano di lavoro orientativo

Quando	Cosa	Chi	Azione
30 gennaio	Osservazioni sugli allegati	- SC - progetti - esperto cap	I progetti analizzano i documenti inviati apportando le eventuali modifiche e/o integrazioni (scadenza 30/01/20)
Febbraio	Identificazione referente	- SC - progetti	Identificazione referente del Polo
Marzo	2/3 Living Lab	- SC - esperto cap - progetti	Incontri tra i progetti per individuare le sinergie tra gli output e le possibili tematiche integrate. Identificazione dei referenti dei possibili gruppi tematici.
Post Lab	Invio del rapporto di Lab e prossimi passi	- SC - Esperto di capitalizzazione	I progetti sono pregati di prendere visione del rapporto e dei suoi allegati
Aprile	I progetti lavorano sul Piano d'Azione	Referenti con il supporto dell'esperto di capitalizzazione	Il referente del polo e gli eventuali referenti tematici iniziano a coinvolgere i progetti dei gruppi per lavorare sugli output integrati; le discussioni possono essere fatte tramite mail, skype o telefono
	Riunione di avanzamento piano di lavoro (facoltativa)	Referenti con il supporto dell'esperto di capitalizzazione	Definizione del piano d'azione



20 aprile	Consegna Piano di Azione all'AG	Referenti	
Prima metà di maggio	Living Lab di restituzione	AG/SC/progetti, etc	Presentazione e validazione dei risultati di lavoro.

ALLEGATI

Allegato 1: file output e tabella analisi